

MANIFESTO PER UN SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Il servizio civile nazionale nato con la legge 64 del 2001 **sta morendo**. Dal 2008 al 2012 il **fondo nazionale** è passato da **299 a 68 milioni**. Un taglio di **oltre il 400% in 4 anni**. I 68 milioni messi a bilancio quest'anno non sono sufficienti neanche a coprire i costi messi a bando

Il primo febbraio risultavano in servizio meno di **9mila volontari**. Nel 2006 erano quasi **46mila**. Mentre i ragazzi nella fascia di età fra i 18 e i 28 anni che quindi avrebbero diritto ad accedere al servizio civile sono **oltre 8 milioni**.

Negli ultimi anni i tagli abbiano ridotto le possibilità di accesso al servizio civile ma i giovani non si sono fatti scoraggiare: **la domanda è sempre stata molto superiore all'offerta**. Evidentemente i nostri ragazzi sentono forte la necessità di avere uno strumento di partecipazione civica che consenta loro di essere e sentirsi protagonisti della vita del paese.

Il servizio civile in questi anni si è dimostrato un **efficiente moltiplicatore di valore sociale**. Secondo le stime del Centro universitario di studi sul servizio civile **ogni euro investito produce un controvalore quattro volte maggiore in termini di formazione e servizi sociali offerti**.

**PER SALVAGUARDARE QUESTO PATRIMONIO
E RESTITUIRE LA DIGNITA' AL SERVIZIO CIVILE
ALLA POLITICA NON CHIEDIAMO FONDI AGGIUNTI-
VI, MA L'ISTITUZIONE DI UN SERVIZIO CIVILE UNI-
VERSALE APERTO A TUTTI I GIOVANI CHE VIVONO
NEL NOSTRO PAESE. UN SISTEMA A CUI DOVRANNO
CONTRIBUIRE SIA LE AMMINISTRAZIONI PUBBLI-
CHE, SIA I SOGGETTI PRIVATI PROFIT E NON PROFIT.**



tutte le settimane
in edicola
www.vita.it

VITA